

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA**

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-
DISCIPLINARE L-LIN/01 DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA -**

(D.R. n.767 del 07.11.06, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 86 del 10.11.06)

RELAZIONE RIASSUNTIVA (n. 10)

Il giorno 31.08.07 alle ore 11.32 nell'Aula delle Riunioni della Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi della Basilicata i commissari della valutazione comparativa in epigrafe, prof. Stefania Giannini, prof. Patrizia Del Puente e dott. Annamaria Bartolotta, per redigere la relazione riassuntiva della procedura della valutazione comparativa in epigrafe.

La Commissione si è riunita presso l'Aula delle Riunioni della Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi della Basilicata - Potenza nei seguenti giorni :

I riunione	giorno 29.08.07	dalle ore 13.00	alle ore 14.00
II riunione	giorno 29.08.07	dalle ore 14.05	alle ore 15.20
III riunione	giorno 29.08.07	dalle ore 15.25	alle ore 19.30
IV riunione	giorno 30.08.07	dalle ore 8.00	alle ore 11.40
V riunione	giorno 30.08.07	dalle ore 12.00	alle ore 15.00
VI riunione	giorno 30.08.07	dalle ore 15.30	alle ore 20.30
VII riunione	giorno 31.08.07	dalle ore 8.30	alle ore 11.00
VIII riunione	giorno 31.08.07	dalle ore 11.05	alle ore 11.30
IX riunione	giorno 31.08.07	dalle ore 11.32	alle ore 12.30

per l'espletamento della procedura della valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 della Facoltà di Lettere e Filosofia, bandito con D.R. n. 767 del 07.11.06, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - " Concorsi ed Esami" - n.86 del 10.11.06.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 9 riunioni iniziando i lavori il 29.08.07 e concludendoli il 31.08.07.

La commissione, presa conoscenza delle disposizioni regolamentari concernenti l'espletamento delle valutazioni comparative, ha individuato il presidente nella persona del prof. Stefania Giannini e il segretario nella persona del dott. Annamaria Bartolotta.

Nella I riunione del 29.08.07 la Commissione ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Nella II riunione del 29.08.07 la Commissione ha proceduto a proseguire la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Nella III riunione del 29.08.07 la Commissione ha proceduto all'espletamento della prima prova scritta.

Nella IV riunione del 30.08.07 la Commissione ha proceduto all'espletamento della seconda prova scritta.

Nella V riunione del 30.08.07 la Commissione ha proceduto alla valutazione degli elaborati della prima prova scritta.

Nella VI riunione del 30.08.07 la Commissione ha proceduto alla valutazione degli elaborati della seconda prova scritta.

Nella VII riunione del 31.08.07 la Commissione ha proceduto all'espletamento della prova orale.

Nella VIII riunione del 31.08.07 la Commissione ha proceduto a concludere la procedura della valutazione comparativa in epigrafe.

Nella IX riunione del 31.08.07 la Commissione ha proceduto a redigere la relazione riassuntiva della procedura della valutazione comparativa in epigrafe.

Sulla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e sulle prove sostenute da ciascun candidato sono stati espressi giudizi individuali e collegiali ed è stato formulato il seguente giudizio collegiale complessivo:

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO:

CANDIDATO Dell'Aglio Monica

La candidata presenta un curriculum pregevole e pienamente coerente con il settore scientifico-disciplinare di riferimento. Gli esiti delle prove scritte sono stati ottimi e pienamente rispondenti alle tracce proposte. Il colloquio orale ha rivelato una solida preparazione teorica nei diversi ambiti disciplinari discussi e una piena attitudine alla ricerca scientifica, unitamente ad una buona competenza linguistica della lingua inglese.

CANDIDATO Diodato Filomena

La candidata presenta un curriculum non pienamente pertinente al settore scientifico-disciplinare di riferimento. Gli esiti delle prove scritte sono stati pienamente sufficienti. Il colloquio orale ha rivelato alcune insicurezze nella trattazione degli argomenti proposti, soprattutto in riferimento al commento delle prove scritte.

Discreta la competenza della lingua inglese.

CANDIDATO Giordano Rosa

La candidata presenta un curriculum apprezzabile e pienamente rispondente al settore scientifico-disciplinare di riferimento. Gli esiti delle prove scritte sono stati buoni e rispondenti alle tracce proposte. Il colloquio orale ha rivelato che la candidata possiede buone conoscenze di base soprattutto in riferimento alla specializzazione disciplinare di sua diretta competenza (analisi del parlato e studi intonativi). Nel complesso la candidata dimostra buone capacità di ricerca e buona competenza della lingua inglese.

La Commissione ha designato vincitore il Dott. Dell'Aglio Monica.

La relazione riassuntiva viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

Sono allegati alla presente relazione tutti i giudizi individuali e collegiali espressi.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Potenza, 31.08.07

LA COMMISSIONE

prof. Stefania Giannini presidente
prof. Patrizia Del Puente membro
dott. Annamaria Bartolotta segretario

ALLEGATO AL VERBALE n. 2
(VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE)

CANDIDATO: Dell'Aglio Monica

CURRICULUM:

Laureatasi nel 1994 in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università degli Studi di Salerno con il massimo dei voti e la lode, la candidata ha proseguito la sua formazione scientifica conseguendo nel 2002 il titolo di Dottore di Ricerca in Linguistica presso l'Università degli Studi di Pisa ed ottenendo l'attribuzione di un assegno di ricerca (20 mesi) presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, collaborando alle attività di ricerca coordinate dal prof. Pier Marco Bertinetto. Nel 2002 ha svolto anche attività di collaborazione scientifica (6 mesi) presso il CIRASS dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Dal 2003 svolge continuativamente attività didattica principalmente presso l'Università degli Studi della Basilicata, tenendo corsi sia di Linguistica Generale e Glottologia, sia soprattutto di Glottodidattica, Didattica dell'italiano, con vari laboratori di Didattica delle lingue straniere, Apprendimento dell'italiano come lingua seconda.

La candidata presenta n. 9 pubblicazioni, come da elenco allegato alla domanda pervenuta alla Commissione.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Stefania Giannini:

Il profilo scientifico della candidata è caratterizzato da un percorso di studi solido e coerente. Le attività di ricerca scientifica richieste e condotte negli anni del dottorato interessano diversi ambiti disciplinari, fra cui principalmente: la dialettologia, l'analisi fonetica e fonologica dell'italiano parlato, la sociolinguistica. La produzione scientifica è apprezzabile per rigore metodologico applicato alla campionatura e alla raccolta dei dati e per la capacità di utilizzo degli strumenti sperimentali finalizzati alla classificazione dei dati stessi. Pregevoli alcuni tentativi di formulare nuove ipotesi interpretative. Complessivamente la candidata merita di essere presa in piena considerazione per la valutazione comparativa in oggetto.

Commissario prof. Patrizia Del Puente:

La candidata presenta una buona e diversificata produzione scientifica (9 titoli a stampa di cui 7 in stesura autonoma e 2 cofirmati).

Gli interessi di ricerca sono orientati principalmente verso l'analisi in parlanti pisani del comportamento dei foni vocalici e consonantici italiani in rapporto alla loro durata.

Le analisi sono condotte con rigore scientifico su concrete osservazioni sperimentali e dettagliate rilevazioni statistiche. Sono proposte a fronte di dati attesi nuove possibili interpretazioni (Dell'Aglio 2002; Dell'Aglio 2003) che trovano la loro migliore espressione nell'applicazione dell'algoritmo C&RT al fine di generare alberi gerarchizzati che cercano di evidenziare ad ogni snodo il fattore prioritario per l'individuazione di una gerarchia precisa dei fattori interagenti nella realizzazione del parlato (semi)spontaneo (Bertinetto-Dell'Aglio-Agonigi 2006).

La candidata dimostra una buona maturità teorica ed un'ottima capacità di usare gli strumenti finalizzati all'interpretazione dei dati.

Il secondo filone di ricerca concerne l'ambito dialettologico cui perviene anche la tesi di dottorato.

In tale ambito la candidata dimostra una discreta capacità di interpretare i dati raccolti applicando i presupposti teorici della sociolinguistica (Dell'Aglio 1995).

In questo filone si può collocare anche il lavoro riguardante il lessico riportato nel Fjalor i arbereshevet del Giordano (Dell'Aglio 2002).

Dal curriculum risulta molto vivo l'interesse da parte della candidata verso le dinamiche che sottostanno all'apprendimento dell'italiano L2. In questo altro ambito di ricerca la candidata ha, però, a tutt'oggi prodotto solo materiale per uso didattico.

Il profilo scientifico desumibile dal curriculum è caratterizzato da coerenza e continuità, nonché da apertura verso ambiti diversi di ricerca.

L'attività post-dottorato si è svolta nei due settori paralleli della didattica a contratto (con continuità presso l'Università della Basilicata) e della ricerca

Si segnalano, in particolare, la partecipazione ad una serie di progetti interuniversitari in ambito fonetico sperimentale e di analisi del parlato attivati presso la Scuola Normale di Pisa (AVIP) e presso l'Università Federico II (CIRASS).

Complessivamente la candidata mostra un profilo scientifico maturo, che merita di essere preso in considerazione per la valutazione comparativa in oggetto (posto di ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare L-LIN/01 Glottologia e Linguistica).

Commissario dott. Annamaria Bartolotta:

La produzione scientifica della candidata s'incentra prevalentemente sull'analisi fonetica e fonologica di fenomeni relativi al vocalismo e al consonantismo dell'italiano parlato a Pisa. Dei 9 lavori presentati, due sono stati realizzati in collaborazione con altri autori. A parte i primi due articoli del 1995 "Valori semantici del suffisso diminutivo nella parlata delle donne salernitane", e del 1994, anche se pubblicato solo nel 2002, "Appunti sul lessico arbëresh raccolto dal Giordano", che si differenziano peraltro dalla restante produzione in quanto più incentrati su un'analisi di tipo semantico e lessicale, l'attività scientifica della candidata mostra continuità (anni 2001-2006). Particolarmente interessante il recentissimo lavoro svolto in collaborazione con Bertinetto e Agonigi (2006) sul fenomeno della durata vocalica e consonantica in italiano, in cui si evidenzia una notevole padronanza dei framework teorici di riferimento soprattutto in relazione all'originale tentativo di applicazione di nuovi schemi interpretativi allo studio dei dati sperimentali (algoritmo di decisione C&RT). Significativo anche il contributo monografico "L'Italiano scritto" (2006), che si inserisce con successo nell'ambito del progetto relativo al Corso di Perfezionamento in Didattica dell'Italiano L2". La padronanza dei modelli e delle procedure di analisi nell'ambito della moderna ricerca dialettologica da parte della candidata si evidenziano anche nella recensione (2002) all'"Archivio delle Varietà di Italiano parlato" a cura di Bertinetto.

Conseguita la laurea in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università degli Studi di Salerno (1994), la dott.ssa Dell'Aglio ha continuato la sua formazione scientifica con il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università degli Studi di Pisa (2002), e con l'assegnamento di ricerca (20 mesi) presso la Scuola Normale Superiore di Pisa sotto la guida del prof. Pier Marco Bertinetto. Formativa anche l'esperienza di collaborazione scientifica presso il CIRASS dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (6 mesi).

L'attività didattica della candidata si presenta diversificata, includendo gli insegnamenti sia di Linguistica Generale e Glottologia, sia soprattutto di Glottodidattica, Didattica dell'italiano, Didattica delle lingue straniere, Apprendimento dell'italiano come lingua seconda, svolti principalmente presso l'Università degli Studi della Basilicata.

CANDIDATO: Diodato Filomena

CURRICULUM:

La candidata si è laureata in Scienze della Comunicazione nell'anno accademico 1999/2000 con il massimo dei voti e la lode presso l'Università degli Studi di Salerno. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Teoria delle Lingue e del Linguaggio nell'a.a. 2003/2004 presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Ha svolto attività di collaborazione scientifica (20 mesi) presso

il CIRASS dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Partecipa al progetto di ricerca ex 60% coordinato dalla prof.ssa Grazia Basile presso l'Università degli Studi di Salerno. Nel 2003 è stata docente a contratto di Teoria e Tecniche della Comunicazione presso l'Università degli Studi della Basilicata. È attualmente docente a contratto di Teoria della Comunicazione presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

La candidata presenta n. 7 pubblicazioni, come da elenco allegato alla domanda pervenuta alla Commissione.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Stefania Giannini:

La candidata presenta 7 pubblicazioni tra cui la tesi di dottorato che per quanto interessante dimostra più la buona conoscenza, da parte della stessa, dei lavori precedentemente stilati da grandi studiosi (da Saussure al cognitivismo più recente), che non la rielaborazione critica e la riformulazione originale di posizioni del passato. Altri lavori 1, 4, 6 (vedi elenco pubblicazioni allegato dalla candidata) sono di fatto strettamente connessi alla tesi.

Una recensione mostra la capacità critica della candidata che senza dubbio procedendo il percorso formativo darà buoni frutti.

Si pone invece completamente fuori dal prevalente filone di studio della candidata il lavoro "Format e palinsesti". L'indagine ivi illustrata appare interessante e ben sviluppata, ma non del tutto pertinente agli interessi primari della ricerca linguistica e agli strumenti per essa impiegati.

Commissario prof. Patrizia Del Puente:

La candidata presenta una tesi di dottorato dal titolo "La teoria del campo semantico: dallo Strutturalismo alla Linguistica cognitiva". Il lavoro appare sicuramente ben strutturato, ma volto più ad illustrare la storia del pensiero riguardo l'argomento che non ad individuare nuove ed originali linee di ricerca.

Alcuni articoli 1, 4, 6 (vedi elenco pubblicazioni allegato dalla candidata) ritornano sullo stesso argomento della tesi di dottorato, mentre più originale appare il lavoro "Format e palinsesti" che però allontana la ricerca della candidata da ciò che più propriamente viene definito uno studio linguistico.

Infine la candidata propone un volume dal titolo "I cognomi di Somma Vesuviana". Di cui, però, pienamente valutabile risulta essere solo il saggio finale a suo nome. In questo lo spazio maggiore è occupato dall'elencazione dei cognomi del comune in questione. Peraltro essi sono ordinati correttamente in categorie come indicato nel suo noto lavoro dal prof. De Felice consentendo una facile ed apprezzabile lettura.

L'attività didattica dimostra che la candidata indirizza maggiormente i suoi interessi verso la semiotica che non verso la glottologia e la linguistica.

Commissario dott. Annamaria Bartolotta:

L'attività scientifica della candidata dimostra continuità e omogeneità. Delle 7 pubblicazioni presentate una è la tesi di dottorato, dal titolo "La teoria del campo semantico: dallo strutturalismo alla linguistica cognitiva", in cui la candidata dimostra di muoversi con disinvoltura nell'ambito della storia della linguistica, senza tuttavia apportare originali contributi nell'interpretazione delle teorie degli studiosi analizzati. Gli articoli 1, 4, 6 (vedi elenco pubblicazioni allegato dalla candidata) sono essenzialmente riflessioni rielaborate di alcuni argomenti già trattati nella tesi di dottorato. Anche la recensione al volume di Paolo Santangelo riprende argomenti che saranno trattati più ampiamente nella tesi di dottorato. Il contributo del volume scritto in collaborazione con Chiappinelli (2006) consiste in un'elencazione ordinata dei cognomi del comune di Somma Vesuviana secondo i criteri già indicati dal De Felice. Il lavoro "Format e Palinsesti" (2006) verte su argomenti soltanto parzialmente inerenti al settore scientifico disciplinare della comparazione in

oggetto. Anche la formazione scientifica e l'attività didattica della candidata tendono infatti ad essere collocate piuttosto nell'ambito della Semiotica e delle Teorie della Comunicazione.

CANDIDATO: Giordano Rosa

CURRICULUM:

La candidata si è laureata in Lettere Classiche nel 1998 con il massimo dei voti e la lode presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Nel 2004 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Filologia Romanza e Linguistica Generale presso l'Università degli Studi di Perugia. Ha ottenuto un assegno di ricerca annuale (a.a. 2002/2003) presso l'Università degli Studi di Perugia e nel 2006 un assegno di ricerca semestrale presso l'Università degli Studi di Salerno. Ha inoltre continuato l'attività di ricerca con una borsa di studio annuale (a.a. 2005/2006) presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nell'ambito di un progetto di rilevanza nazionale. Ha collaborato presso il CIRASS dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nell'ambito di progetti di ricerca interuniversitari, e presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università di Salerno. Nell'a.a. 2000/2001 è stata docente a contratto di un modulo di Fonetica presso la SSIS dell'Università della Basilicata; dal 2003 al 2007 insegna un modulo di Glottologia e Linguistica nel corso di Logopedia presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"; nell'a.a. 2005/2006 ha svolto un modulo di Prosodia nell'ambito del corso di Linguistica Generale presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

La candidata presenta n. 15 pubblicazioni, come da elenco allegato alla domanda pervenuta alla Commissione.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Stefania Giannini:

La candidata presenta un'ampia produzione scientifica (15 titoli a stampa, di cui 3 non valutabili in quanto non analiticamente determinato l'apporto individuale della candidata, ovvero i nn. 4, 5, 6). Di tali lavori 6 risultano in stesura autonoma e 6 cofirmati, fra articoli, interventi a convegni nazionali e internazionali e curatele di libri miscelanei. Gli interessi di ricerca sono prevalentemente orientati ai temi dell'analisi prosodica e intonativa dell'italiano parlato, nei cui ambiti la dott.ssa Giordano ha svolto attività di ricerca sperimentale all'interno di gruppi coordinati di interesse nazionale, con continuità (a partire dal 1999).

A partire dai primi contributi (1999, 2000) dedicati alle sequenze ritmiche e all'isocronia, così come nei lavori dedicati all'analisi fonetica sperimentale di fenomeni di vocalismo (Albano leoni, Crocco, Giordano 2000) e consonantismo (in particolare, Savy, Crocco, Giordano 2005), la candidata dimostra una discreta maturità teorica e una crescente sicurezza metodologica nel trattamento dei dati empirici. Particolarmente apprezzabile, a tale riguardo, lo studio sulla fonetica del ritmo in campioni di parlato connesso italiano (Giordano 2006), in cui si formula l'ipotesi di una correlazione fra la riscontrata assenza di prominenza fonetica in tonia e possibile status di destrutturazione prosodica del sistema. L'ipotesi è basata, in questo studio, su una rigorosa analisi strutturale a livello sillabico e prosodico.

Il secondo filone di ricerca dominante nella produzione scientifica della Dr.ssa Giordano, concerne alcuni aspetti del rapporto sintassi e prosodia in italiano (fra gli altri, Giordano e Savy 2003). In tale ambito, i risultati delle ricerche condotte sinora, per quanto promettenti sul piano teorico e sperimentale, appaiono meno maturi e originali.

Il profilo scientifico desumibile dal curriculum è caratterizzato da coerenza e continuità di percorso nelle diverse fasi della formazione (corso di laurea in lettere con tesi sul ritmo nell'italiano televisivo presso l'Università Federico II) e Dottorato di Ricerca in Filologia romanza e Linguistica generale presso l'Università degli Studi di Perugia).

L'attività post-dottorato si è svolta nei due settori paralleli della didattica a contratto (con continuità presso l'Università di Napoli Federico II e della Basilicata per l'a.a. 2000/2001) e della ricerca coordinata. Si segnala, in particolare, la partecipazione ad una serie di progetti interuniversitari in ambito fonetico sperimentale e di analisi del parlato, attivati presso il CIRASS della Federico II. Complessivamente, la candidata presenta un profilo scientifico maturo, che merita di essere preso in considerazione per la valutazione comparativa in oggetto (posto di ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare L-LIN/01 Glottologia e Linguistica).

Commissario prof. Patrizia Del Puente:

La candidata presenta 15 pubblicazioni delle quali 9 cofirmate. Gli articoli riguardano prevalentemente studi orientati ai temi dell'analisi prosodica e intonativa dell'italiano parlato. Tra quelli non cofirmati si segnala "Analisi prosodica e trascrizione intonativa in IntSint" che è più proiettato alla tecnica della resa grafica dei fatti prosodici che non alla loro interpretazione. Più pertinente ai fini della ricerca il lavoro scritto con la Crocco "Sul rapporto tra intonazione e articolazione informativa". Sullo stesso piano l'articolo cofirmato Crocco-Giordano "Un'indagine sull'isocronia nell'italiano parlato connesso" che si sofferma particolarmente sul problema dell'isocronia riguardante il ritmo dell'italiano parlato.

Breve, ma interessante, il lavoro su "Le durate dei nuclei vocalici in diversi tipi sillabici tratti dai dialoghi del Corpus AVIP". L'argomento trattato risulta essere sempre la prosodia e l'intonazione nel parlato italiano con variazione di aree indagate. Il lavoro "Quesiti sulla rappresentazione della prosodia" non è da considerarsi vero e proprio articolo bensì una pagina di considerazioni sulla possibilità di riflettere su differenti tecniche di approccio ad alcuni problemi interpretativi dei dati inerenti alla prosodia. Altrettanto si dirà riguardo alla collaborazione della candidata al lavoro "Geminate e geminazioni tra codifica fonologica e codifica fonetica: esempi dal corpus AVIP".

Il dottorato di ricerca, come tutta l'attività post-dottorato, borsa e due assegni di ricerca, indica che la candidata non ha mai esplorato altri ambiti di ricerca al di là di quello riguardante la prosodia e l'intonazione nell'italiano parlato. A conferma di ciò anche la sua attività didattica, che l'ha vista impegnata sempre in corsi inerenti a tale filone di studi.

Commissario dott. Annamaria Bartolotta:

La produzione scientifica della candidata si caratterizza per continuità e uniformità di ambito di ricerca, incentrato sull'analisi fonetica e fonologica dell'italiano parlato e in particolare su aspetti riguardanti lo studio teorico e sperimentale della prosodia, dell'intonazione e del fenomeno della geminazione. Dei 15 articoli presentati, tre tra quelli a più nomi (segnatamente i nn. 4, 5, 6) non sono valutabili, data l'impossibilità di individuare l'apporto specifico della candidata. All'interno di quest'ampia produzione scientifica, sono soltanto 6 i lavori autonomi, tra cui si evidenziano un articolo pubblicato in sede di convegno internazionale "The intonation of polar questions in two central varieties of Italian" (2006) e le "Note sulla fonetica del ritmo dell'italiano" (2005). Rigore metodologico e maturità scientifica si riscontrano soprattutto nelle analisi condotte con altri autori, tra cui quella dedicata alla fonetica sperimentale su "Le durate dei nuclei vocalici in diversi tipi sillabici tratti dai dialoghi del corpus AVIP" (Albano Leoni, Crocco, Giordano 2000) e quella dedicata all'analisi del fenomeno sovrasegmentale dell'isocronia "Un'indagine sull'isocronia nell'italiano parlato connesso" (Crocco, Giordano 1999).

Di minore rilievo scientifico il contributo su "Analisi prosodica e trascrizione intonativa in IntSint", presente nel volume curato da Albano Leoni e dalla stessa candidata (2005), in cui non si riscontra un originale approfondimento teorico-interpretativo dei dati.

Dopo avere conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Filologia romanza e linguistica generale" presso l'Università degli Studi di Perugia nel 2004, la candidata ha continuato la sua formazione scientifica grazie all'attribuzione di due assegni di ricerca (il primo semestrale presso l'Università

degli Studi di Salerno e il secondo annuale presso l'Università degli Studi di Perugia) e di una borsa di studio annuale presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli, assegnata, quest'ultima, nell'ambito di un progetto PRIN 2005-2006 di rilevanza nazionale. La candidata ha inoltre collaborato a più progetti di ricerca di fonetica sperimentale all'interno del CIRASS (coordinati dal prof. Albano Leoni), e al progetto MURST 2000 del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università di Salerno (coordinato dalla prof. Voghera).

L'attività didattica della candidata consiste in alcuni insegnamenti a contratto presso le Università degli Studi di Napoli "Federico II" e di Roma "La Sapienza", con una evidente specializzazione in ambito fonetico e fonologico.

Nel complesso, il profilo scientifico e didattico della candidata mostra continuità e congruenza con il settore scientifico disciplinare del concorso in oggetto. Tuttavia, gli interessi della dott.ssa Giordano e i risultati della ricerca finora raggiunti dalla stessa restano ancora confinati all'interno di un ambito di ricerca piuttosto ristretto.

ALLEGATO AL VERBALE n. 3
(VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEI
CANDIDATI)

GIUDIZI COLLEGIALI

CANDIDATO Dell'Aglio Monica:

Il profilo scientifico della candidata è caratterizzato da un percorso di studi solido e coerente. Le attività di ricerca scientifica richieste e condotte negli anni del dottorato interessano diversi ambiti disciplinari, fra cui principalmente: la dialettologia, l'analisi fonetica e fonologica dell'italiano parlato, la sociolinguistica. La produzione scientifica è apprezzabile per rigore metodologico applicato alla campionatura e alla raccolta dei dati e per la capacità di utilizzo degli strumenti sperimentali finalizzati alla classificazione dei dati stessi. Pregevoli alcuni tentativi di formulare nuove ipotesi interpretative. Complessivamente la candidata merita di essere presa in piena considerazione per la valutazione comparativa in oggetto.

CANDIDATO Diodato Filomena:

Il profilo scientifico della candidata è caratterizzato da un percorso formativo che si sviluppa prevalentemente negli ultimi anni. Le attività di ricerca si sono orientate verso un ambito scientifico ben preciso piuttosto lontano dagli interessi primari e specifici della linguistica e più vicine all'ambito della filosofia del linguaggio e della semiotica. Il lavoro svolto è serio, ma si auspica un maggiore sviluppo della ricerca individuale o almeno di un approccio personale più critico.

CANDIDATO Giordano Rosa:

Il profilo scientifico della candidata è caratterizzato da coerenza e continuità di percorso formativo. Le attività di ricerca si sono orientate ad un ambito disciplinare specifico e prevalente: analisi dei fenomeni prosodici e intonativi dell'italiano parlato. In tale ambito la candidata dimostra una discreta sicurezza di metodo e una solida preparazione teorica. La produzione scientifica è concentrata, coerentemente col profilo sopra descritto, alla trattazione di processi di natura intonativa e delle possibili interazioni con la sintassi. Gli ultimi lavori autonomi dimostrano una maturazione del percorso scientifico. Complessivamente la candidata merita di essere presa in considerazione per la valutazione comparativa in oggetto.

CANDIDATO Pino Angela:

Non presenta pubblicazioni.

ALLEGATO AL VERBALE n. 6
(VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA)

GIUDIZI INDIVIDUALI

ELABORATO N. 1

Commissario prof. Giannini Stefania:

L'elaborato testimonia una buona preparazione di base soprattutto di tipo storico-disciplinare. Lo stile è abbastanza chiaro e comprensibile. Mancano tuttavia originalità di rielaborazione dell'argomento trattato e focalizzazione sul tema specifico. Il giudizio è positivo.

Commissario prof. Del Puente Patrizia:

L'elaborato mette in evidenza conoscenze specifiche riguardo il tema proposto. Panoramica soddisfacente attraverso le varie teorie degli studiosi che hanno segnato lo sviluppo degli studi inerenti il mutamento linguistico. Non si riscontrano tratti di originalità. Lo stile è abbastanza chiaro e scorrevole. Buona la capacità di sintesi. Giudizio abbastanza positivo.

Commissario dott. Bartolotta Annamaria:

L'elaborato mostra una buona padronanza della tematica affrontata, pur limitandosi ad una rassegna storica senza discutere più concretamente esemplificazioni dei concetti discussi. Lo stile è chiaro e scorrevole. Il giudizio è positivo.

ELABORATO N. 2

Commissario prof. Giannini Stefania:

L'elaborato affronta con chiarezza apprezzabile inquadramento teorico il tema proposto e dimostra una sicura e completa padronanza dell'argomento. Ricco e originale l'apparato esemplificativo discusso.

Il giudizio è pienamente positivo.

Commissario prof. Del Puente Patrizia:

L'elaborato dimostra una buona conoscenza degli studi e delle problematiche che si sono sviluppate intorno ai processi di mutamento linguistico. Sono proposti alcuni dati nuovi interpretati in maniera convincente. Stile scorrevole e chiaro. Si auspica una maggiore capacità di sintesi. Giudizio molto positivo.

Commissario dott. Bartolotta Annamaria:

L'elaborato si caratterizza per la vivacità espositiva dei contenuti, che rivelano un approccio scientifico maturo all'argomento trattato. La discussione sulle tematiche concettuali è corredata da esemplificazioni chiarificatrici. Poco equilibrato rispetto alla trattazione complessiva risulta talvolta lo spazio dedicato alla descrizione di alcuni esempi. Stile chiaro e scorrevole. Il giudizio è molto positivo.

ELABORATO N. 3

Commissario prof. Giannini Stefania:

L'elaborato dimostra una conoscenza dell'argomento non fondata su dirette applicazioni dei principi metodologici discussi, ma tuttavia corretta sotto il profilo teorico. Molto chiara e scorrevole l'esposizione. Sintetica la presentazione generale. Il giudizio è abbastanza positivo.

Commissario prof. Del Puente Patrizia:

L'elaborato dimostra una discreta conoscenza dell'argomento. Assente completamente l'esemplificazione. Si rileva mancanza di originalità. Lo stile è molto chiaro e scorrevole. Forse eccessiva la sintesi. Giudizio sufficiente.

Commissario dott. Bartolotta Annamaria:

L'elaborato si caratterizza per una trattazione chiara dell'argomento, senza tuttavia fare riferimento ad autorevoli scuole di pensiero fondanti rispetto alle tematiche affrontate. Manca un'adeguata esemplificazione dei concetti linguistici discussi. Giudizio comunque positivo.

ALLEGATO AL VERBALE n. 6
(VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA)

GIUDIZI COLLEGIALI

ELABORATO N. 1

L'elaborato testimonia una buona preparazione di base soprattutto nell'ambito della storia delle teorie linguistiche relative all'argomento trattato. Lo stile è abbastanza chiaro e comprensibile. Mancano tuttavia originalità di rielaborazione dell'argomento trattato e focalizzazione sul tema specifico. Il giudizio è positivo.

ELABORATO N. 2

L'elaborato si caratterizza per la vivacità espositiva dei contenuti, che rivelano un approccio scientifico maturo all'argomento trattato. La discussione sulle tematiche concettuali è corredata da esemplificazioni chiarificatrici. Stile scorrevole e chiaro. Si auspica una maggiore capacità di sintesi. Giudizio molto positivo.

ELABORATO N. 3

L'elaborato dimostra una conoscenza dell'argomento non fondata su dirette applicazioni dei principi metodologici discussi, ma tuttavia corretta sotto il profilo teorico. L'elaborato si caratterizza per una trattazione chiara dell'argomento, senza tuttavia fare riferimento ad autorevoli scuole di pensiero fondanti rispetto alle tematiche affrontate. Lo stile è molto chiaro e scorrevole. Il giudizio è abbastanza positivo.

ALLEGATO AL VERBALE n. 7
(VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA)

GIUDIZI INDIVIDUALI

ELABORATO N. 1

Commissario prof. Giannini Stefania:

Il commento linguistico dimostra una conoscenza non approfondita delle problematiche che il testo propone. L'interpretazione dei fenomeni linguistici ivi riscontrabili è a volte imprecisa. Il giudizio è appena sufficiente.

Commissario prof. Del Puente Patrizia:

Il commento linguistico non è espresso in maniera molto chiara, a volte anche con interpretazioni diacroniche discutibili. Si rilevano inesattezze in ambito ricostruttivo. Il giudizio è appena sufficiente.

Commissario dott. Bartolotta Annamaria:

Il commento linguistico del testo proposto individua le problematiche principali, senza tuttavia affrontarle in modo chiaro e approfondito. L'elaborato rivela poca padronanza della terminologia linguistica. Il giudizio è sufficiente.

ELABORATO N. 2

Commissario prof. Giannini Stefania:

Il commento linguistico è svolto con sicurezza di metodo e testimonia solide conoscenze di tipo sincronico e diacronico delle varietà linguistiche esaminate. Ottime le modalità di presentazione e classificazione dei fenomeni segnalati, da cui deriva un quadro chiaro e completo. Il giudizio è pienamente positivo.

Commissario prof. Del Puente Patrizia:

Il commento linguistico è condotto in maniera chiara e rigorosa. Si rileva un'ampia individuazione dei fenomeni presenti nel testo proposto. Gli argomenti sono trattati in maniera competente e completa. Non mancano interpretazioni personali sicuramente accettabili. Il giudizio è pienamente positivo.

Commissario dott. Bartolotta Annamaria:

Il commento linguistico del testo proposto rivela una notevole padronanza delle problematiche connesse a livello sia fonetico, sia morfologico, sia sintattico, sia lessicale; le stesse sono espresse in modo chiaro e approfondito con una chiara propensione al rigore metodologico proprio dell'analisi scientifica. Il giudizio è ottimo.

ELABORATO N. 3

Commissario prof. Giannini Stefania:

Il commento linguistico è svolto con precisione tranne alcune ingenuità, ma ristretto solo ad alcuni dei problemi che il testo propone. Il giudizio è sufficiente.

Commissario prof. Del Puente Patrizia:

Il commento linguistico non è molto ampio, ma individua le problematiche principali. A volte le interpretazioni peccano di qualche ingenuità. Il giudizio è sufficiente.

Commissario dott. Bartolotta Annamaria:

Il commento linguistico del testo proposto individua le problematiche principali, anche se l'analisi è poco chiara e talvolta imprecisa. Il giudizio è sufficiente.

ALLEGATO AL VERBALE n. 7
(VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA)

GIUDIZI COLLEGIALI

ELABORATO N. 1

Il commento linguistico dimostra una conoscenza non approfondita delle problematiche che il testo propone e non è espresso in maniera molto chiara, a volte anche con interpretazioni diacroniche discutibili. Si rilevano inesattezze in ambito ricostruttivo. Il giudizio è appena sufficiente.

ELABORATO N. 2

Il commento linguistico è svolto con sicurezza di metodo e testimonia solide conoscenze di tipo sincronico e diacronico delle varietà linguistiche esaminate. Ottime le modalità di presentazione e classificazione dei fenomeni segnalati, da cui deriva un quadro chiaro e completo. Il giudizio è ottimo.

ELABORATO N. 3

Il commento linguistico del testo proposto individua le problematiche principali, anche se l'analisi è poco chiara e talvolta imprecisa, peccando di ingenuità. Il giudizio è sufficiente.

gli elaborati n. 1 appartengono alla sig.ra Diodato Filomena
gli elaborati n. 2 appartengono alla sig.ra Dell'Aglio Monica
gli elaborati n. 3 appartengono alla sig.ra Giordano Rosa.

**ALLEGATO AL VERBALE n. 8
(PROVA ORALE)**

GIUDIZI INDIVIDUALI

CANDIDATO Dell'Aglio Monica

Commissario prof. Giannini Stefania

La candidata dimostra piena padronanza dei temi discussi e capacità di rielaborazione originale. Ottima la capacità di discutere gli argomenti trattati nelle prove scritte. Buona la competenza linguistica dell'inglese. Giudizio pienamente positivo.

Commissario prof. Del Puente Patrizia

La candidata dimostra una buona conoscenza di teorie e strumenti inerenti alla ricerca linguistica. La buona capacità di discutere problematiche inerenti ad ambiti vari è sicuramente meritevole. La candidata non si limita solo alla mera conoscenza teorica, ma dimostra capacità applicative a dati nuovi con interpretazioni a volte originali. Buona la capacità espositiva. Buona la conoscenza della lingua inglese. Giudizio pienamente positivo.

Commissario dott. Bartolotta Annamaria

La candidata mostra di affrontare in modo maturo, con rigore metodologico e chiarezza espositiva il tema del quesito proposto dalla commissione. La stessa argomenta con vivace padronanza dei contenuti l'ambito di ricerca da lei studiato, mostrando la stessa disinvoltura anche in altri ambiti di ricerca. Buona la prova di lingua inglese. Ottimo il giudizio.

CANDIDATO Diodato Filomena

Commissario prof. Giannini Stefania

La candidata dimostra buona padronanza dei temi affrontati nel corso del colloquio, pur con qualche incertezza argomentativa nel commento delle due prove scritte. Capacità espositiva discreta. Buona la competenza linguistica dell'inglese. Giudizio pienamente sufficiente.

Commissario prof. Del Puente Patrizia

La candidata dimostra di avere una buona conoscenza dell'argomento sviluppato nel suo percorso formativo, ma i suoi interessi di ricerca non comprendono altri ambiti. Risulta quindi un profilo per ora limitato, che, sicuramente, col procedere del percorso formativo si amplierà nel migliore dei modi. Accettabile la capacità espositiva. Sufficiente la conoscenza dell'inglese. Giudizio sufficiente.

Commissario dott. Bartolotta Annamaria

La candidata focalizza in modo chiaro e sicuro le problematiche poste dal quesito della commissione, esponendo lucidamente gli argomenti relativi al suo ambito di ricerca. Minore la capacità di spaziare in ambiti che non riguardino più da vicino il suo ridotto ambito di studio. Sufficiente la prova di lingua inglese. Giudizio sufficiente.

CANDIDATO Giordano Rosa

Commissario prof. Giannini Stefania

La candidata dimostra sicurezza argomentativa e padronanza dei temi discussi nel colloquio. Buona la capacità di discutere gli argomenti trattati nelle prove scritte. Buona la competenza linguistica dell'inglese. Giudizio positivo.

Commissario prof. Del Puente Patrizia

La candidata possiede molto bene l'argomento da lei sviluppato nel suo percorso formativo. Mostra anche di avere conoscenze di base su altri ambiti, ma in questi appare più insicura. Buona la capacità espositiva. Buona la conoscenza dell'inglese. Giudizio positivo.

Commissario dott. Bartolotta Annamaria

La prova orale della candidata si caratterizza per la maturità con cui l'argomento proposto nel quesito della commissione viene affrontato, oltre alla chiarezza espositiva che rivela una buona padronanza degli ambiti di ricerca studiati dalla stessa. Un po' meno disinvolta l'esposizione relativa a quesiti non strettamente inerenti al suo ambito di ricerca. Buona la prova della lingua inglese. Giudizio positivo.

**ALLEGATO AL VERBALE n. 8
(PROVA ORALE)**

GIUDIZI COLLEGIALI

CANDIDATO Dell'Aglio Monica

La candidata dimostra piena padronanza dei temi discussi e capacità di rielaborazione originale. Ottima la capacità di discutere gli argomenti trattati nelle prove scritte. Buona la competenza linguistica dell'inglese. Giudizio pienamente positivo.

CANDIDATO Diodato Filomena

La candidata dimostra buona padronanza dei temi affrontati nel corso del colloquio, pur con qualche incertezza argomentativa nel commento delle due prove scritte. Capacità espositiva discreta. Buona la competenza linguistica dell'inglese. Giudizio pienamente sufficiente.

CANDIDATO Giordano Rosa

La candidata dimostra sicurezza argomentativa e padronanza dei temi discussi nel colloquio. Buona la capacità di discutere gli argomenti trattati nelle prove scritte. Buona la competenza linguistica dell'inglese. Giudizio positivo.